

# PRIMA TOMBA DI EDOARDO II PLANTAGENETO, RE D'INGHILTERRA

\*\*\*

## THE FIRST TOMB OF EDWARD II PLANTAGENET, KING OF ENGLAND

“La splendida abbazia era abbarbicata a un versante della montagna come se la pietra viva si fosse innalzata, per volontà divina, a formare una cittadella di chiostrì, saloni, torri e chiese. Un po' più in alto sorgeva la chiesetta costruita da Sant'Alberto con le sue stesse mani. Dopo anni di vita raminga e solitaria, una visione di pace.”

- Tratto da “Auramala”, romanzo di Ivan Fowler -

*“The magnificent abbey straddled one shoulder of the mountain as though the bedrock itself had risen up, called by some holy voice, to form a citadel of cloisters, halls, towers and churches. Higher still was the ancient little church built by the hands of the Saint himself, Alberto of Butrio.*

*After years of wandering and solitude among men, it was a vision of peace.”*

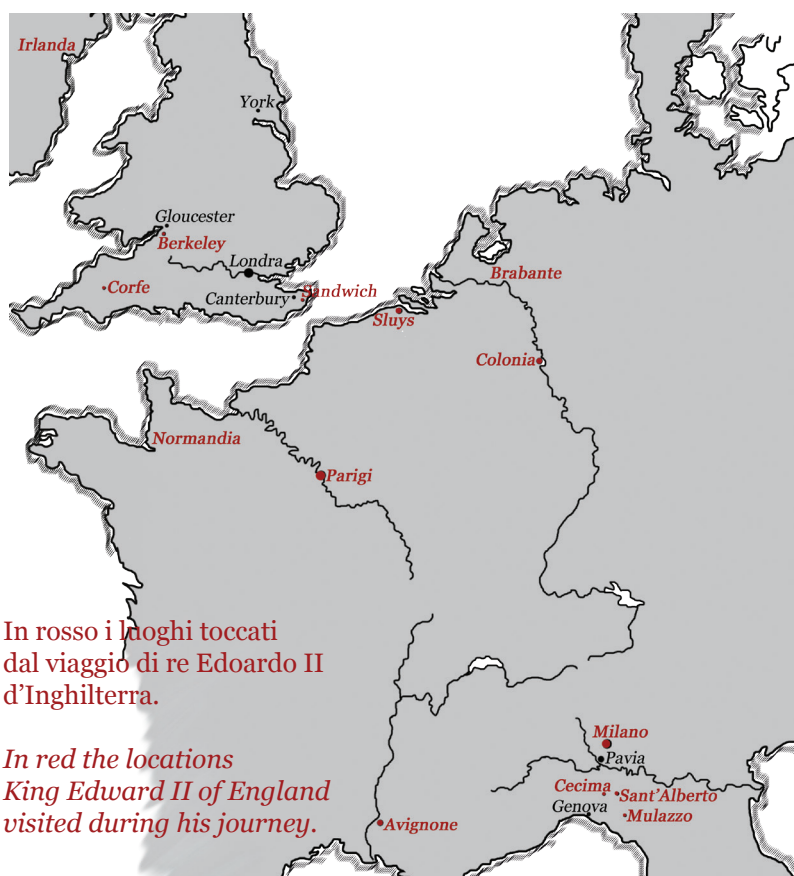
- From “Auramala”, a novel by Ivan Fowler -

Dopo anni di regno segnati da conflitti e sciagure, Edoardo II Plantageneto fu catturato dai ribelli fedeli a sua moglie, la regina Isabella di Francia, e al barone Roger Mortimer. Edoardo fu costretto ad abdicare e apparentemente ucciso nel castello di Berkeley, in Inghilterra, nel settembre del 1327.

Alcune lettere risalenti allo stesso periodo e scritte da William Melton, arcivescovo di York, e da Manuele Fieschi, notaio papale e poi vescovo di Vercelli, affermano che Edoardo scampò al tentato assassinio e fuggì vagando per l'Europa sotto le spoglie di un pellegrino, terminando il suo viaggio in Valle Staffora, ospite nell'eremo di Sant'Alberto di Butrio. La tradizione orale lo conferma.

*After a reign plagued by conflict and disaster, Edward of Caernarfon was captured by rebels led by his Queen, Isabella of France, and Baron Roger Mortimer of Wigmore. He was forced to abdicate and was apparently murdered in Berkeley Castle, England, in September 1327.*

*Contemporary letters written by William Melton, Archbishop of York, and Manuele Fieschi, papal notary and later Bishop of Vercelli, state that he survived the assassination attempt to become a pilgrim, eventually finding peace in this beautiful valley. Local tradition preserves the memory of these events.*



In rosso i luoghi toccati dal viaggio di re Edoardo II d'Inghilterra.

In red the locations King Edward II of England visited during his journey.



Tombe di re Edoardo II nella cattedrale di Gloucester, Inghilterra, dove si dice le ossa furono traslate dopo la morte a Sant'Alberto.

*The tomb of King Edward II in the Cathedral of Gloucester, England, where his bones are said to have been taken after his death at Sant'Alberto.*

Nel Medioevo si credeva che i sovrani potessero guarire gli infermi. In Inghilterra fu Edoardo II a iniziare la tradizione del “tocco del re”: le monete che lui toccava acquistavano proprietà miracolose diventando potenti talismani forgiati in anelli dal grande potere taumaturgico. Anche le monete che venivano a contatto con la tomba di un re inglese possedevano la stessa forza curativa.

*In the Middle Ages, kings were said to be able to heal the sick, and in England Edward II began a tradition of touching coins, which then became healing talismans, and were often made into rings. Coins that touched the tomb of an English king were also said to carry this power.*



L'ultima testimonianza esistente della ricchezza del tesoro medievale di Sant'Alberto di Butrio è costituita da una coppia di preziosi candelieri oggi conservati ai musei di Palazzo Madama, a Torino. Questi oggetti di pregevole fattura, decorati con smalti vitrei di altissima qualità utilizzando la tecnica dello *champlevé*, venivano fabbricati da abili artigiani di Limoges, nel ducato di Aquitania, feudo dei Plantageneti. Numerosi oggetti di questo tipo furono commissionati per le nozze di re Riccardo I Cuor di Leone e fanno parte del tesoro della Corona d'Inghilterra. Non si hanno certezze su come questi particolari candelieri siano giunti a Sant'Alberto nel Medio Evo, ma si ritiene siano stati donati all'abate da Edoardo II Plantageneto o da suo figlio Edoardo III, in segno di gratitudine.



*The last surviving vestige of the rich medieval treasure of Sant'Alberto di Butrio is this pair of precious candlesticks, now at the Civic Museum of Palazzo Madama, Turin. These remarkable objects, decorated with 'champlevé' vitreous enamels of the highest quality, were crafted by elite artisans in Limoges, in the Duchy of Aquitaine, which belonged to the Plantagenet family. A large number of these items were commissioned for the wedding of King Richard I, 'the Lionheart', and remained in the royal treasury of the kings of England. It is not certain how these particular candlesticks came to Sant'Alberto in the Middle Ages, but it is thought they were a gift to the abbot either from Edward II Plantagenet himself, or from his son, Edward III, out of gratitude.*

## PER SAPERNE DI PIÙ / FIND OUT MORE

[www.ereasantalbertodibutrio.it](http://www.ereasantalbertodibutrio.it)

[santalbertomagica.altervista.org](http://santalbertomagica.altervista.org)

[theauramalaproject.wordpress.com](http://theauramalaproject.wordpress.com)

[edwardthesecond.blogspot.it](http://edwardthesecond.blogspot.it)

[www.ianmortimer.com](http://www.ianmortimer.com)

“Edward II: The Unconventional King” -

Kathryn Warner

“Medieval intrigue” - Ian Mortimer

Seguite il mistero del re che visse due volte su The Auramala Project, dove un team di ricercatori si è posto l'obiettivo di portare alla luce la verità sul re che preferì le colline dell'Oltrepò Pavese agli intrighi della corte inglese. Potrete riscrivere con loro una pagina di storia.

*Follow the mystery of the king who lived twice on The Auramala Project, where a team of researchers have undertaken the challenge of seeking out the truth about the king who preferred the hills of Oltrepò Pavese to the intrigues of the English court. You can rewrite a page of history with them.*

## THE AURAMALA PROJECT

[theauramalaproject.wordpress.com](http://theauramalaproject.wordpress.com)

